

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1915 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

**Questo** lunedì 21 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/2051 del 15/12/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

**Oggetto:** ULTERIORI DISPOSIZIONI STRAORDINARIE PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A FRONTE DELLE MISURE RESTRITTIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Visti gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto in particolare il documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020 ed eventuali s.m.i., a cura di Anpal, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni, che costituisce il riferimento normativo di rango secondario per tutti gli operatori del FSE chiamati a fornire attuazione alle operazioni dei programmi operativi cofinanziati a valere sul FSE 2014-2020, con la finalità di assicurare la piena coerenza del quadro di interventi progressivamente fornito dalla Commissione e la normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia Covid-19;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1354 del 12/10/2020 "Disposizioni straordinarie per svolgimento dell'offerta formativa - Sistema IeFP e Rete politecnica - a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - A.F. 2020/2021";
- n.783 del 29/06/2020 "Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19";
- n.482 del 11/05/2020 "Disposizioni in merito ai percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale in corso di realizzazione nell'anno 2020 per la continuità formativa in vigenza delle misure restrittive per il contenimento del

contagio covid-19.”;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Dato atto che a fronte delle misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio epidemiologico COVID-19, disposte a far data dal 23 febbraio 2020, sono state individuate modalità operative finalizzate a garantire la continuità dei percorsi formativi;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Valutata pertanto la necessità di procedere all'approvazione di ulteriori disposizioni straordinarie che permettano di garantire il regolare svolgimento dell'offerta formativa a fronte delle attuali misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19, in riferimento a:

- Percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale o di un certificato di competenze, con esclusione del Sistema IeFP, dei percorsi IFTS e ITS per i quali si rimanda alla propria deliberazione n.1354/2020;
- Percorsi di formazione permanente e alta formazione;
- Percorsi di formazione continua e azioni di accompagnamento alle imprese che configurano Aiuti di Stato;

Dato atto che le disposizioni sono definite, nell'attuale contesto, tenuto conto:

- delle condizioni oggettive e soggettive di ogni persona e pertanto delle difficoltà connesse all'accesso e piena fruizione delle opportunità;
- delle condizioni oggettive, con particolare riferimento alla disponibilità degli spazi necessari a garantire il distanziamento;
- delle condizioni oggettive e soggettive delle diverse persone, che nei diversi ruoli sono impegnate nella realizzazione degli interventi, dai docenti ai componenti le commissioni d'esame;
- della disponibilità e capacità del sistema delle imprese e dei soggetti ospitanti gli stage/tirocini curricolari nel garantire le condizioni per rendere possibile la formazione in sicurezza nei contesti di lavoro;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle seguenti disposizioni straordinarie:

- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale o di un certificato di competenze", Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi di formazione permanente e alta formazione" Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi di formazione continua e azioni di accompagnamento alle imprese che configurano Aiuti di Stato" Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che le sopracitate Disposizioni definiscono gli ambiti, ovvero i percorsi ai quali sono applicabili, e i termini anche temporali di applicazione delle stesse;

Ritenuto, inoltre, per le analoghe motivazioni sopra richiamate, di prevedere, per tutte le attività riferite a tipologie di intervento non ricomprese nelle Disposizioni di cui agli Allegati 1), 2) e 3) della presente deliberazione e nelle Disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 1354/2020 più volte richiamata, a beneficio dei partecipanti e garantendo gli obiettivi di apprendimento attesi, fermo restando il rispetto delle disposizioni nazionali e/o regionali, vigenti o future, contenenti misure più restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, la proroga delle disposizioni previste nella propria deliberazione n. 783/2020, con le specifiche di seguito riportate;

Di prevedere in particolare che per le tipologie di intervento come sopra definite e pertanto ai Progetti non riconducibili a percorsi del sistema IeFP, a Percorsi IFTS, a percorsi ITS, a percorsi riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche, a percorsi di formazione permanente e di alta formazione e a percorsi di formazione continua e di accompagnamento alle imprese, si applicano le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 783/2020 nel rispetto di quanto di seguito specificato:

- ricompresi in Operazioni approvate o che saranno approvate in attuazione di Inviti per il finanziamento di operazioni

approvati con delibera di Giunta antecedente alla data di approvazione delle presenti disposizioni;

- ricompresi in Operazioni che possono essere strutturate anche ricomprendendo altre tipologie di progetti (a titolo esemplificativo formazione a qualifica, formazione permanente... come nelle Operazioni volte all'inserimento di persone fragili e vulnerabili, con disabilità...);
- a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto;

Ritenuto inoltre di prevedere che relativamente ai tirocini non curricolari, ove presenti, in deroga a quanto sopra indicato, le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 783/2020 sono applicabili fino al termine dell'emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Ritenuto infine di prevedere che le specifiche procedure straordinarie per la vidima dei documenti attestanti le attività, già previste al paragrafo 9 dell'allegato 1 della sopra menzionata propria deliberazione n. 783/2020, sono prorogate fino al 30/06/2021;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia,

1. di approvare le ulteriori disposizioni straordinarie che permettano di garantire il regolare svolgimento dell'offerta formativa a fronte delle attuali misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19:

- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale o di un certificato di competenze", Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;
  - "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi di formazione permanente e alta formazione" allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
  - "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi di formazione continua e azioni di accompagnamento alle imprese che configurano Aiuti di Stato" allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di dare atto che le Disposizioni straordinarie che si approvano con il presente atto definiscono gli ambiti, ovvero i Progetti e le Operazioni ai quali sono applicabili, e i termini anche temporali di applicazione delle stesse;
  3. di prevedere, inoltre, per le analoghe motivazioni sopra richiamate, per tutte le attività riferite a tipologie di intervento non ricomprese nelle Disposizioni di cui agli Allegati 1), 2) e 3) della presente deliberazione e nelle Disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 1354/2020 più volte richiamata, a beneficio dei partecipanti e garantendo gli obiettivi di apprendimento attesi, fermo restando il rispetto delle disposizioni nazionali e/o regionali, vigenti o future, contenenti misure più restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, la proroga delle disposizioni previste nella propria deliberazione n. 783/2020, con le specifiche di riportate al punto 4. che segue;
  4. di prevedere in particolare che per le tipologie di intervento come definite al punto 3. e pertanto ai Progetti non riconducibili a percorsi del sistema IeFP, a Percorsi IFTS, a percorsi ITS, a percorsi riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche, a percorsi di formazione permanente e di alta formazione e a percorsi di formazione continua e di accompagnamento alle imprese, si applicano le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 783/2020 nel rispetto di quanto di seguito specificato:
    - ricompresi in Operazioni approvate o che saranno approvate in attuazione di Inviti per il finanziamento di operazioni approvati con delibera di Giunta antecedente alla data di approvazione delle presenti disposizioni;

- ricompresi in Operazioni che possono essere strutturate anche ricomprendendo altre tipologie di progetti (a titolo esemplificativo formazione a qualifica, formazione permanente... come nelle Operazioni volte all'inserimento di persone fragili e vulnerabili, con disabilità...);
  - a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto;
5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto, alle disposizioni in materia di gestione e controllo di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;
  6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
  7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>



**Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 -  
Percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale o di un certificato di competenze**

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti i partecipanti ai percorsi progettati con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche di poter acquisire le conoscenze e competenze attese al termine a fronte delle misure volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico COVID-19 e delle conseguenze che le stesse hanno e avranno sulle organizzazioni di lavoro.

**In particolare, le presenti indicazioni sono applicabili nel rispetto delle disposizioni nazionali e/o regionali contenenti misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico.**

Le presenti disposizioni si applicano ai Progetti a qualifica, progettati al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale o di un certificato di competenze ricompresi in Operazioni approvate o che saranno approvate:

- in risposta ad Inviti per il finanziamento di operazioni approvati con delibera di Giunta antecedente alla data di approvazione delle presenti disposizioni;
- ricompresi in Operazioni che possono essere strutturate ricomprendendo anche altre tipologie di progetti (a titolo esemplificativo progetti di orientamento, tirocini ... come nelle Operazioni volte all'inserimento di persone fragili e vulnerabili, con disabilità...);
- a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto;

Le presenti disposizioni si applicano inoltre ai Progetti a qualifica, progettati al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale o di un certificato di competenze ricompresi

in Operazioni autorizzate e non finanziate:

- candidate in risposta ad Inviti per l'autorizzazione di operazioni non finanziate approvati dalla Giunta regionale e autorizzate con atto dirigenziale entro il 30/04/2021;
- a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto;

Le presenti disposizioni **non si applicano** ai percorsi finalizzati al conseguimento di qualifiche oggetto di regolamentazione nazionale:

- Operatore socio-sanitario (OSS);
- Estetista;
- Acconciatore.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari dei percorsi dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento con particolare attenzione quanto specificato con riferimento al ricorso ai Progetti di Impresa.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che, nella loro autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire le capacità e le conoscenze attese al termine nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali per il conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di un certificato di competenze.

I Progetti presentati - approvati o autorizzati, anche tenuto conto delle eventuali modifiche già autorizzate, prevedono una articolazione per moduli/unità formative e, per ciascuno, il ricorso a **4 modalità didattiche**, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per **project work**<sup>1</sup> si intende una fase di sperimentazione attiva di

---

<sup>1</sup> Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una

concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata, previa richiesta di autorizzazione al Servizio regionale competente, responsabile del procedimento e pertanto dell'Invito di riferimento, se non già previsto nel Progetto approvato/autorizzato.

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze riguardanti le specifiche qualifiche professionali di riferimento;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

Nel caso di ricorso al project work, si specifica che - ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 - "per i percorsi finalizzati all'acquisizione di una qualifica o una certificazione di competenze il Project work non è da intendersi in alcun modo alternativo o sostitutivo dello stage in azienda".

Per **FAD/e-learning**<sup>2</sup> si intende la formazione strumentata erogata

---

elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

<sup>2</sup>L'e-learning è un modello formativo interattivo nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai partecipanti di interagire con il tutor. Tale modalità formativa non si limita, quindi, al solo utilizzo di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra tutor e partecipante o al ricorso ad un forum on line dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consenta di partecipare alle attività didattico - formative in una comunità virtuale. La durata della formazione e la frequenza dei partecipanti saranno validate dal tutor qualora non sia possibile la certificazione dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-learning che attesteranno date e durate dei collegamenti alla piattaforma stessa. Dovranno essere preventivamente strutturate prove di autovalutazione lungo tutto il percorso e una verifica di apprendimento finale. Le prove e gli esiti della verifica finale devono essere tenute agli atti dell'azione formativa.

anche a distanza come definita dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015. Anche per attivare questa modalità dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione al Servizio regionale competente, responsabile del procedimento e pertanto dell'Invito di riferimento se non già previste nel Progetto approvato/autorizzato.

Nel caso di ricorso alla FAD/e-learning dovranno essere descritti i supporti utilizzati. Si precisa che le eventuali ore realizzate con il ricorso alla FAD/e-learning non concorrono al computo delle ore di stage.

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dall'Ente titolare e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli partecipanti e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio nonché da disposizioni nazionali e/o regionali contenenti misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

E' inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività. Infine è possibile

l'erogazione a distanza laddove i partecipanti abbiano la disponibilità di adeguata connettività e di adeguati dispositivi.

E' possibile completare, affiancare o eventualmente sostituire lo stage, tirocinio curricolare<sup>3</sup> realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro con un progetto d'impresa che preveda il ricorso a modalità formative alternative.

Si richiede ai soggetti attuatori di ricorrere alla sostituzione dello stage con un progetto di impresa nei soli casi nei quali risulti l'unica modalità per garantire ai partecipanti la conclusione del proprio percorso formativo. Preme inoltre sottolineare che la progettazione e il necessario tutoraggio devono garantire ai partecipanti la possibilità di acquisire le competenze attese al termine.

Per le attività autorizzate e non ancora avviate alla data del presente atto o che saranno autorizzate fino al 30/6/2021 è possibile affiancare o eventualmente sostituire lo stage/tirocinio curricolare realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro con il progetto d'impresa solo previa adeguata informazione in tal senso in fase di pubblicizzazione del percorso e comunicazione formale agli iscritti, da conservare agli atti.

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- garantire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

La documentazione relativa ai Progetti di impresa dovrà essere debitamente conservata agli atti del soggetto attuatore.

Si precisa che l'eventuale Progetto di impresa potrà prevedere, quale

---

<sup>3</sup> Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

In tutti i casi dovrà essere inviata al referente di gestione dell'operazione la scheda di abbinamento aziende/stage.

Le ore di stage, unitamente alle ore del progetto d'impresa, dovranno rispettare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015 e pertanto:

- dal 30% al 40% per i percorsi di 600 ore rivolti alle persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- dal 30% al 40% per i percorsi di 500 ore rivolti alle persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- dal 20% al 40% per i percorsi di 300 ore rivolti alle persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso.

Le prove d'esame dovranno essere realizzate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento del rischio di contagio. Si richiede particolare attenzione a valutare modalità che permettano a tutti i partecipanti di accedere all'esame finale.

Ogni azione dovrà essere erogata per garantendo pari trattamento e pari condizioni di accessibilità alle prove, si specifica quanto e tenuto conto delle disposizioni di cui all'allegato A) della determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016.

Nel caso in cui sia necessario il ricorso a modalità di erogazione a distanza si precisa che:

- i colloqui individuali potranno essere svolti da remoto. Anche in questa fattispecie deve essere tenuta agli atti e resa disponibile per i controlli idonea documentazione attestante lo svolgimento delle prove e la identità delle persone che vi hanno partecipato: in particolare è nella responsabilità dell'Ente procedere alla identificazione del candidato/a mediante visualizzazione del volto e documento di identità in streaming;
- le prove scritte potranno essere somministrate in modalità da remoto prevedendo la convocazione attraverso mail con verifica del ricevimento di conferma di lettura, mantenuta agli atti, con somministrazione via web in contemporanea ai candidati che sosterranno le prove in presenza utilizzando supporti e modalità che garantiscano tracciabilità e controllo.

Alle attività formative approvate o autorizzate si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposte dagli atti regionali in materia per quanto applicabili.

Il costo totale del Progetto corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS così come definiti dagli Inviti di riferimento e pertanto dalle delibere di Giunta regionale n. 116/2015 e n. 1268/2019.

Pertanto, nel caso di riduzione delle ore di aula con formatore e contestuale pari incremento delle ore stage/progetto di impresa/project work il costo totale sarà rideterminato in diminuzione.

Resta invece invariato il costo totale nel caso in cui le ore di project work saranno previste in riduzione delle ore di stage e progetto di impresa, fermo restando che le ore di stage non potranno essere inferiori alle percentuali sopra riportate.



**Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte  
al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 -  
Percorsi di formazione permanente e alta formazione**

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti i partecipanti ai percorsi di formazione permanente e alta formazione di poter acquisire le conoscenze e competenze attese al termine a fronte delle misure volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico COVID-19 e delle conseguenze che le stesse hanno e avranno sulle organizzazioni di lavoro.

**In particolare, le presenti indicazioni sono applicabili nel rispetto delle disposizioni nazionali e/o regionali contenenti misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico.**

Le presenti disposizioni si applicano ai Progetti di formazione permanente (tipologia C03) e di alta formazione (tipologia C07) ricompresi in Operazioni:

- approvate o che saranno approvate in attuazione di Inviti per il finanziamento di operazioni approvati con delibera di Giunta in data antecedente alla data di approvazione delle presenti disposizioni;
- ricompresi in Operazioni che possono essere strutturate ricomprendendo anche altre tipologie di progetti (a titolo esemplificativo progetti di orientamento, tirocini ... come nelle Operazioni volte all'inserimento di persone fragili e vulnerabili, con disabilità...);
- a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto;

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari dei percorsi dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia

didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che, nella loro autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire le capacità e le conoscenze attese al termine.

I Progetti presentati, approvati e finanziati possono prevedere, **in funzione di quanto espressamente previsto dagli Inviti di riferimento nonché di quanto previsto nel progetto approvato**, anche tenuto conto delle eventuali modifiche già autorizzate, il ricorso a 3 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work
- Stage/tirocinio curricolare.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo

utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli partecipanti e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

E' inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun

laboratorio per tutta la durata dell'attività. Infine è possibile l'erogazione a distanza laddove i partecipanti abbiano la disponibilità di adeguata connettività e di adeguati dispositivi.

Per **project work**<sup>1</sup> si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata, previa richiesta di autorizzazione al Servizio regionale competente, responsabile del procedimento e pertanto dell'Invito di riferimento, se non già previsto nel Progetto approvato/autorizzato.

**Si specifica che non potrà essere richiesto l'inserimento del project work nei casi in cui l'Invito di riferimento escludeva la possibilità di ricorso a tale modalità formativa.**

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

E' possibile completare, **affiancare o eventualmente sostituire lo stage/tirocinio curricolare**<sup>2</sup> **realizzato in presenza** nelle organizzazioni di lavoro con un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative.

**Si richiede ai soggetti attuatori di ricorrere alla sostituzione dello stage con un progetto di impresa nei soli casi nei quali risulti l'unica modalità per garantire ai partecipanti la**

---

<sup>1</sup> Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

<sup>2</sup> Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

**conclusione del proprio percorso formativo. Preme inoltre sottolineare che la progettazione e il necessario tutoraggio devono garantire ai partecipanti la possibilità di acquisire le competenze attese al termine.**

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- garantire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

La documentazione relativa ai Progetti di impresa dovrà essere debitamente conservata agli atti del soggetto attuatore.

Si precisa che l'eventuale Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

In tutti i casi dovrà essere inviata al referente di gestione dell'operazione la scheda di abbinamento aziende/stage.

Alle attività formative approvate e finanziate si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposte dagli atti regionali in materia e quanto disposto in materia di UCS dalle delibere di Giunta regionale n. 116/2015 e n. 1268/2019 con riferimento con riferimento alla Formazione fascia base o Formazione fascia alta.



**Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 -  
Percorsi di formazione continua e azioni di accompagnamento alle imprese che configurano Aiuti di Stato**

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti i partecipanti alle opportunità approvate e finanziate per sostenere la crescita delle competenze delle imprese di poter acquisire le conoscenze e competenze attese al termine a fronte delle misure volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico COVID-19.

**In particolare, le presenti indicazioni sono applicabili nel rispetto delle disposizioni nazionali e/o regionali contenenti misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico.**

Le presenti disposizioni si applicano ai Progetti di formazione continua (tipologia C08) e alle eventuali azioni di accompagnamento alle imprese (tipologia A08) ricompresi in Operazioni:

- approvate o che saranno approvate in attuazione di Inviti per il finanziamento di operazioni approvati con delibera di Giunta antecedente alla data di approvazione delle presenti disposizioni;
- a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto.

Si precisa che le presenti disposizioni si applicano ad attività che configurano aiuti di Stato e che prevedono opportunità di accesso ai lavoratori in quanto individuati e inviati dalle imprese con le quali hanno attivi contratti di lavoro di natura anche differente.

Pertanto, indipendentemente dall'intensità dell'aiuto, che rileva al solo fine della documentazione del mancato reddito, le attività dovranno essere svolte in orario di lavoro.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari delle Operazioni dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei lavoratori garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti attuatori che, nell'ambito della propria autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire le capacità e le conoscenze attese al termine e permettano il conseguimento degli obiettivi attesi sulle imprese e sistemi di imprese.

I **Progetti di formazione continua (C08)** presentati, approvati e finanziati possono prevedere, **in funzione di quanto espressamente disposto dagli Inviti di riferimento nonché di quanto contenuto nel progetto approvato**, anche tenuto conto delle eventuali modifiche già autorizzate, il ricorso a due modalità didattiche, comprensive della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla **didattica digitale integrata** ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura

“Aula/videoconferenza” in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate, fermo restando la fruizione delle stesse in orario di lavoro.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

**Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli partecipanti e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.**

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

Infine è possibile l'erogazione a distanza laddove i partecipanti abbiano la disponibilità di adeguata connettività e di adeguati dispositivi.

Per **project work**<sup>1</sup> si intende una fase di sperimentazione attiva di

---

<sup>1</sup> Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso,

concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata, previa richiesta di autorizzazione al Servizio regionale competente, responsabile del procedimento e pertanto dell'Invito di riferimento, se non già previsto nel Progetto approvato/autorizzato.

**Si specifica che non potrà essere richiesto l'inserimento del project work nei casi in cui l'Invito di riferimento escludeva la possibilità di ricorso a tale modalità formativa.**

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

I **Progetti di cui alla tipologia A08 (azioni di accompagnamento alle imprese)** sono riferiti ad azioni non corsuali finalizzate ad accompagnare le realtà imprenditoriali, singolarmente o in modo congiunto a tradurre conoscenze e competenze in comportamenti organizzativi e gestionali.

Si potrà ricorrere alle tecnologie per la realizzazione anche a distanza ovvero ricorrere ad una modalità di erogazione che preveda di integrare ad attività in presenza attività anche erogate a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria.

---

che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

In tali casi, nel diario di bordo per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in aula con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel diario di bordo e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

In caso di azioni di accompagnamento alle imprese erogate a distanza in forma sincrona, dovrà essere tracciata l'attività svolta, sottoscritta dal coordinatore, sul diario di bordo vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione realizzata a distanza e tenuta agli atti quale parte integrante del diario di bordo stesso.

**Il ricorso all'erogazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli partecipanti e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.**

Quanto specificato è applicabile anche alle azioni di accompagnamento svolte in impresa riferite a progetti monoaziendali.

Alle attività formative approvate e finanziate si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposte dagli atti regionali in materia.

Il costo totale di ciascun Progetto corsuale o non corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS così come definite dagli Inviti di riferimento e pertanto dalle delibere di Giunta regionale e n. 1568/2011, n. 970/2015 e n. 1268/2019.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2051

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2051

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1915 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi